

| | | |
|---|----------------------|---------------------------|
| Città di SEGRATE Provincia di MILANO | CC / 2 / 2019 | Data 21-02-2019 |
|---|----------------------|---------------------------|

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Estratto del verbale della seduta del 21-02-2019)

L'anno duemiladiciannove, addì 21 del mese di febbraio, alle ore 21:11, in Segrate e nella Casa Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta di 1^ convocazione.

Svolge le funzioni di Segretario, Dr.ssa Patrizia Bellagamba- Segretario Generale.

Il Presidente, Dr. Claudio Viganò, assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Sigg.ri:

| CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|---|-----------------|----------------|
| MICHELI PAOLO GIOVANNI- SINDACO | SI | |
| FERRANTE GIUSEPPE | SI | |
| VIOLI AMALIA | SI | |
| BARSANTI BRUNO | SI | |
| BERSELLI RENATO DEMETRIO | SI | |
| VIMERCATI TIZIANA | | SI |
| SABADINI GIULIANA | SI | |
| SOLIMENA MARIA VITTORIA | SI | |
| MENEGATTI ROBERTA GISELLA TERESA | | SI |
| FUSILLI ROBERTO | SI | |
| ACHILLI LIVIA ILARIA | SI | |
| ROSA GIANFRANCO | SI | |
| VIGANO' CLAUDIO | SI | |
| TREBINO MARCO | | SI |
| DEL GIUDICE GIUSEPPE | SI | |
| DE FELICE NICOLA | | SI |
| AIRATO GIAMPIERO | | SI |
| BORRUSO ANDREA | | SI |
| RIGAMONTI VITTORIO | | SI |
| PEVIANI FABRIZIO | SI | |
| DIMALTA DIEGO ALBERTO | SI | |
| DONATI ANDREA | | SI |
| POLGA MARIA CRISTINA | SI | |
| RADAELLI LILIANA | SI | |
| LENISA CESARE | SI | |

Sono altresì presenti gli assessori: Luca Stanca, Barbara Bianco, Damiano Dalerba, Roberto De Lotto, Viviana Mazzei e Gianluca Poldi;

In continuazione di seduta

Discussione ... omissis ... per la stessa si fa riferimento al processo verbale dell'adunanza, registrato durante il dibattito.

Illustra il punto l'assessore L.Stanca

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e successive modifiche ed integrazioni, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria (IMU), avente per presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale (art. 8, comma 2), inclusi i terreni e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa (art. 9, comma 1);

RICHIAMATE la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 02/02/2012, n. 36 del 29/10/2012 e n. 26 del 18/07/2013 – esecutive ai sensi di legge – con le quali è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), in merito all'integrale spettanza allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 18/07/2013 – esecutiva ai sensi di legge - con la quale è stato approvato il vigente Regolamento "IUC" modificato con le deliberazioni di C.C. n.7 del 27/2/2014, C.C. n.5 del 19/2/2015 e C.C. n.15 del 18/4/2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 26/02/2018 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale sono state approvate le aliquote di base e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2018, come di seguito riportate:

| descrizione fattispecie | aliquota % | detrazione |
|---|------------|------------|
| Unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7). | 0,6 | € 200,00 |
| Unità immobiliare appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano residenti in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. | 0,6 | --- |
| Unità immobiliare appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) posseduta da italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso | 0,6 | € 200,00 |

| | | |
|---|---|-----------------|
| Unità immobiliare e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) adibita ad abitazione principale dei soggetti passivi non compresi nell'esenzione di cui al comma 707 della legge 27 dicembre 2013, n.147 | 0,6 | € 200,00 |
| Unità immobiliari di proprietà degli IACP (Istituti Autonomi delle Case Popolari) non aventi le caratteristiche di alloggio sociale di cui al D.M. 28 aprile 2008 | 0,6 | € 200,00 |
| Unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A e relative pertinenze, possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia | 1,06 | --- |
| Unità immobiliari appartenenti alla categoria del gruppo catastale "Negozzi e botteghe" – categoria catastale C/1 | 0,95 | --- |
| Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (ad esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014) | 1,06 (0,76 gettito allo Stato 0,30 gettito al Comune) | --- |
| Aree fabbricabili | 1,06 | --- |
| Tutte le fattispecie immobiliari non comprese nelle categorie precedenti | 1,06 | --- |

ANALIZZATO il redigendo schema di bilancio per l'esercizio 2019 e valutata la necessità di adottare le misure necessarie a mantenere costanti le entrate correnti di natura tributaria, quale parte integrante e sostanziale della complessiva manovra tributaria iniziata con l'esercizio finanziario 2017, nell'ambito della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000 a cui il Comune ha fatto ricorso con le sopra richiamate deliberazioni consiliare n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017;

VALUTATO che, al fine di assicurare il perseguimento del riequilibrio finanziario pluriennale sopra citato, è necessario confermare integralmente, anche per l'anno 2019, le tariffe dell'Imposta Municipale Propria come da prospetto sopra indicato;

DATO ATTO che il gettito IMU per l'esercizio 2019, al lordo della quota comunale destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale 2019 (€ 1.994.180,00=) è stato quantificato in € 14.694.580,00= secondo la seguente declinazione:

| descrizione | aliquote % | gettito stimato 2019 |
|--|---|----------------------|
| Abitazioni principali di lusso (categorie A1-A8) e le altre tipologie assimilate | 0,6 | 25.900,00 |
| Unità immobiliari appartenenti alla categoria del gruppo catastale "Negozzi e botteghe" C/1 | 0,95 | 760.000,00 |
| Altri fabbricati (ad eccezione della categoria D e della categoria catastale C/1 "Negozzi e botteghe") | 1,06 | 8.331.680,00 |
| Categoria D altri fabbricati (quota Comune) | 1,06 (0,76 gettito allo Stato 0,30 gettito al Comune) | 3.200.000,00 |
| Aree fabbricabili | 1,06 | 2.333.000,00 |
| Terreni agricoli | 1,06 | 44.000,00 |
| Totale gettito stimato 2019 | | 14.694.580,00 |

DATO ATTO CHE ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 16/2014, il gettito IMU 2019 come sopra determinato sarà allocato nella posta di bilancio 2019 al netto della quota trattenuta per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, calcolata per l'esercizio 2019 in € 1.994.580,00= (dato Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale – al 19/01/2019), come segue:

| descrizione | importi |
|--|----------------------|
| Previsione gettito IMU 2019 | 14.694.580,00 |
| Quota 2019 calcolata sul gettito IMU stimato, da trattenere per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2019 | - 1.994.580,00 |
| gettito IMU al netto F.S.C. | 12.700.000,00 |

VISTI:

- l'art. 52 del D.lgs. n.446/1997, disciplinante la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni in merito alle proprie entrate, anche tributarie;
- l'art. 172, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, ove prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*) ove dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;
- l'art. 13, comma 6, del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ove attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di deliberare le variazioni alle aliquote dell'imposta municipale propria, nel rispetto dei limiti fissati dalla legislazione sopra citata.

DATO ATTO che l'articolo 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 (come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. n. 35/2013), in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che *“13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”*;

PRESO ATTO che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte degli Enti Locali territoriali, già differito al 28 febbraio 2019 con Decreto del Ministro dell'interno del 7/1/2018, è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 con Decreto del Ministro

dell'interno del 25 gennaio 2019, con contestuale autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio 2019, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Ragioniere Capo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 – allegato;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente “Bilancio e Controllo”, nella seduta del 18/02/2019;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

CON VOTI n.14 voti favorevoli, n.3 voti contrari (Del Giudice, Dimalta e Peviani) su n.17 consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1) per le motivazioni e valutazioni in premessa esposte, che si intendono qui integralmente riportate ed approvate del dispositivo del presente provvedimento, al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con le deliberazioni consiliari n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017, di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU):

| descrizione fattispecie | aliquota % | detrazione |
|---|---|-----------------|
| Unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7). | 0,6 | € 200,00 |
| Unità immobiliare appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano residenti in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. | 0,6 | --- |
| Unità immobiliare appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso | 0,6 | € 200,00 |
| Unità immobiliare e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) adibita ad abitazione principale dei soggetti passivi non compresi nell'esenzione di cui al comma 707 della legge 27 dicembre 2013, n.147 | 0,6 | € 200,00 |
| Unità immobiliari di proprietà degli IACP (Istituti Autonomi delle Case Popolari) non aventi le caratteristiche di alloggio sociale di cui al D.M. 28 aprile 2008 | 0,6 | € 200,00 |
| Unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A e relative pertinenze, possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia | 1,06 | --- |
| Unità immobiliari appartenenti alla categoria del gruppo catastale “Negozi e botteghe” – categoria catastale C/1 | 0,95 | --- |
| Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (ad esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi strumentali agricoli” esenti dal 1° gennaio 2014) | 1,06 (0,76 gettito allo Stato 0,30 gettito al Comune) | --- |
| Aree fabbricabili | 1,06 | --- |
| Tutte le fattispecie immobiliari non comprese nelle categorie precedenti | 1,06 | --- |

- 2) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 1,06 per cento e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 3) Di dare atto che sulla base delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra approvate, il gettito IMU stimato per l'anno 2019 ammonta ad €. 12.700.000,00= (pari ad €. 14.694.580,00= al lordo della trattenuta di €. 1.994.580,00= destinata ad alimentare il F.S.C. 2019);
- 4) Di far constare che la determinazione dell'aliquota di cui al precedente punto 1) costituisce parte integrante e sostanziale della complessiva manovra tributaria, iniziata con l'esercizio finanziario 2017, nell'ambito della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D.lgs. n.267/2000 a cui il Comune ha fatto ricorso con le deliberazioni consiliare n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017 in premessa richiamate;
- 5) Di demandare alla competente Sezione "Gestione risorse economiche e finanziarie" la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero, secondo le modalità indicate l'articolo 13, comma 13-bis del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito nella Legge n. 214/2011.

Successivamente, data l'urgenza ed in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale, con n.16 voti favorevoli, n.1 voto contrario (Del Giudice), su n.17 consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo di sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

Il Consiglio Comunale ha approvato.



Città di Segrate

| | | |
|-------------|------|--------------------------|
| MODULISTICA | | |
| P02/b | MD03 | Rev. 8 del 18/06/2015 |

DIREZIONE SERVIZI DI STAFFSezione Risorse Economiche e Finanziarie

| |
|---|
| PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE |
|---|

| |
|--|
| Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2019 |
|--|

Preso atto dell'istruttoria predisposta dalla Sezione Risorse Economiche e Finanziarie, nonché delle verifiche contabili effettuate dalla Ragioneria Comunale, si esprime, per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Segrate, 28 gennaio 2019

DIRIGENTE
FABRIZIO GIOVANNI DOMENICO ZORDAN

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)*

Ente certificato:



Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE
DR. CLAUDIO VIGANO'

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. SSA PATRIZIA BELLAGAMBA

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art.20 – comma 3 – e art.24 D.Lgs. n. 82/2005)**

Si certifica che questa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 25/02/2019 al 12/03/2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio a norma di Legge, diverrà esecutiva in data 07/03/2019, ai sensi dell'art 134 – 3° comma , del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il presente provvedimento verrà affisso in copia conforme all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25-02-2019 al 12-03-2019